

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7059 del 11/12/2025
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 736 DEL 12/02/2018 (AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 4532 DEL 20/08/2024), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S." PER L'ATTIVITÀ DI "ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, LOC. SBARRATA N. 64, FRAZIONE TRAVAZZANO.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7316 del 10/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	Claudia Salati

Questo giorno undici DICEMBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Claudia Salati, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 736 DEL 12/02/2018 (AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 4532 DEL 20/08/2024), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA "SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S." PER L'ATTIVITÀ DI "ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, LOC. SBARRATA N. 64, FRAZIONE TRAVAZZANO.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 736 del 12/02/2018, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 2109 del 12/02/2018 (acquisito al prot. ARPAE n. 2269 del 13/02/2018), per l'attività di "*allevamento bovini da latte*" svolta dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S. (C.F. 01293900336) nello stabilimento sito in Comune di Carpaneto Piacentino, Loc. Sbarrata n. 64, Frazione Travazzano (che è anche sede legale), comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione di carattere generale, ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per effettuare le emissioni in atmosfera;
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
 - comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb n. 4532 del 20/08/2024 è stata aggiornata, per modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 736/2018, relativamente alla matrice "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento", rilasciata con provvedimento conclusivo del procedimento unico del SUAP dell'Unione Valnure e Valchero Determinazione n. 1438 del 03/09/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 158256 in pari data;

- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 155443 del 02/09/2025 è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S. (C.F. 01293900336), per le matrici "emissioni in atmosfera" e "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento" (pratica Sinadoc 28152/2025);
- con nota prot. n. 156720 del 04/09/2025 è stata trasmessa l'istanza al Suap dell'Unione Valnure e Valchero, comunicando che, essendo stata dichiarata la presentazione del Permesso di costruire per "la realizzazione di una stalla destinata ad ospitare i capi da rimonta", trovano applicazione gli artt. 7 comma 3 del DPR 160/2010 e 4 comma 4 del DPR 59/2013, in base ai quali al SUAP compete l'indizione della Conferenza dei Servizi, nell'ambito della quale l'adozione del provvedimento di AUA costituisce endoprocedimento;
- con nota prot. n. 13775 del 18/09/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 165589 in pari data, il SUAP dell'Unione Valnure e Valchero ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame dell'istanza di Permesso di Costruire per la "realizzazione di stalla allevamento bovini", in Carpaneto Piacentino, Frazione Travazzano, unitamente all'istanza di modifica non sostanziale di AUA per l'attività di "*allevamento bovini da latte*", presentata dalla Ditta "SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S."; all'interno della Conferenza dei Servizi del SUAP sarà acquisito il presente provvedimento di aggiornamento dell'AUA, ai fini della determinazione conclusiva;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante "*Norme in materia ambientale*", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- *DGR n.2236/2009 e smi* recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;

Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato:

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 6 marzo 2007, n.4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale". Modifiche leggi regionali" -capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 25 febbraio 2016, recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";
- Regolamento Regionale n. 2/2024 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" e Regolamento Regionale n.3/2017 per quanto previsto all'art. 57 c. 2 del Reg. Reg 2/2024;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 170657 del 26/09/2025, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero, ha richiesto la documentazione integrativa;
- il SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con nota prot. n. 15268 del 16/10/2025, assunta al prot. ARPAE n. 183764 in pari data, ha trasmesso le integrazioni prodotte dalla ditta;
- il SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con nota prot. n. 15891 del 29/10/2025, assunta al prot. ARPAE n. 192565 in pari data, ha trasmesso le integrazioni volontarie prodotte dalla ditta;

RILEVATO che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento" (rif. attività n. 8 del 09/12/2025 Sinadoc 28152/2025) risulta che:

- a. l'allevamento di bovini da latte è svolto nel sito in oggetto (cod Ausl 011PC104), collocato in Zona Vulnerabile ai Nitrati;;
- b. la consistenza attuale dell'allevamento, dichiarata nella Comunicazione di utilizzo agronomico n. 33608 del 19/04/2024 prot n. 73536, è pari a 643 capi (pari a 263 t di peso vivo) così suddivisi:
Bovine da latte: 300 capi
Capi da rimonta: 245 capi
Vitelli: 98 capi
- c. per la conservazione degli effluenti zootecnici attualmente l'allevamento dispone di n° 5 vasche in cemento scoperte (mc 3846), di n° 1 vasca coperta (mc 83,72), di n° 1 concimaia (mq 239,40) e di una zona di stabulazione a lettiera permanente (mq 960,64);
- d. presso l'allevamento (stalla A) è presente anche una fossa sottostante al pavimento fessurato (mc 1593) che non viene computata al fine del conteggio dei volumi disponibili per lo stoccaggio degli effluenti. Tale vasca infatti viene svuotata frequentemente tramite carro botte e le deiezioni sono veicolate nelle vasche di stoccaggio esistenti;
- e. la **modifica dello stabilimento consiste**:
 - nella realizzazione di una nuova stalla per la stabulazione dei capi da rimonta da edificare in adiacenza alle esistenti stalle B e C. Tale intervento comporterà un incremento della mandria (n. capi e peso vivo);
 - nella copertura delle 5 vasche scoperte esistenti per lo stoccaggio dei reflui zootecnici, mediante coperture flessibili del tipo "a tenda" impermeabili alla pioggia;
- f. tutti i riferimenti sono riportati nelle seguenti Planimetrie :
 - "Planimetria individuazione n. capi previsti allevabili nelle strutture - *Tavola n° 1A - Agosto 2025*" allegata all'istanza di AUA, trasmessa il 02/09/2025 prot. Arpae n. 155443;
 - "Planimetria veicolazione effluenti - *Tavola n° 3A - Agosto 2025*" allegata all'istanza di AUA, trasmessa il 02/09/2025 prot. Arpae n. 155443;
- g. la capacità massima dell'allevamento, definita sulla base del numero di cuccette e degli spazi disponibili nelle aree con la lettiera, al termine degli interventi sopra richiamati, sarà pari a 765 capi (pari a 313,20 t di peso vivo) così suddivisi:
Bovine da latte: 357 capi (di cui 46 in asciutta)
Capi da rimonta: 291 capi
Vitelli: 117 capi
- h. per la conservazione degli effluenti zootecnici, al termine degli interventi sopra richiamati, l'allevamento disporrà di n° 6 vasche in cemento coperte (volume lordo pari a mc 3929), di n° 1 concimaia (mq 239,40) e di una zona di stabulazione a lettiera permanente (mq 960,64);
- i. i terreni indicati nel quadro 10 della sopracitata Comunicazione di utilizzo agronomico dei reflui n. 33608 hanno superficie complessiva pari a 192,19 Ha sufficienti ad accogliere gli effluenti zootecnici prodotti;

RILEVATO altresì che dall'istruttoria condotta da questo servizio per la matrice "emissioni in atmosfera" (rif. attività n. 7 del 05/11/2025 Sinadoc 28152/2025) risulta che:

- la modifica consiste nella realizzazione di una nuova stalla e nella riorganizzazione degli spazi;
- l'azienda prevede di coprire tutti gli stoccaggi scoperti con strutture a tenda per ridurre le emissioni;
- non occorre aggiornare l'AUA vigente, in quanto la ditta ha confermato l'adesione all'autorizzazione di carattere generale, ex art. 272 del D. Lgs. 152/2006, per effettuare le emissioni in atmosfera;

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO che, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA richiesto dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S. (C.F. 01293900336), per l'attività di "*allevamento bovini da latte*" svolta nello stabilimento sito in Comune di Carpaneto Piacentino, Loc. Sbarrata n. 64, Frazione Travazzano;

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. DET-2025-698 del 29/09/2025 di assegnazione della dirigente ambientale Dott.ssa Claudia Salati al Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza;
- la comunicazione prot. n. 194491 del 03/11/2025 con cui sono state delegate alla stessa le funzioni dirigenziali attinenti alle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA, DPR 59/2013);

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, **l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE**, adottata con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 736 del 12/02/2018, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 2109 del 12/02/2018, (acquisito al prot. Arpae n. 2269 del 13/02/2018), aggiornata con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb n. 4532 del 20/08/2024, in favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA ZANELLI PIERO E PAOLO S.S. (C.F. 01293900336) per l'attività di "*allevamento bovini da latte*" svolta nello stabilimento sito in Comune di Carpaneto Piacentino, Loc. Sbarrata n. 64, Frazione Travazzano (che è anche sede legale) **sostituendo il punto 3) del dispositivo** con il seguente:

"3. di impartire, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le seguenti prescrizioni:

- a) al momento della messa in esercizio del nuovo assetto aziendale la Ditta dovrà presentare l'aggiornamento della Comunicazione di utilizzo agronomico, ai sensi della Legge Regionale n. 4/07, utilizzando le modalità informatiche del portale "Gestione Effluenti". Detta Comunicazione dovrà individuare i terreni disponibili per lo spandimento degli effluenti prodotti dallo stabilimento in oggetto e dovrà essere corredata dalla copia degli eventuali nuovi titoli di disponibilità aggiornati per l'uso dei terreni;
- b) l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento e dei fertilizzanti azotati deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Reg.le n. 2/2024 e delle sue eventuali successive modifiche e aggiornamenti;
- c) la Comunicazione di utilizzo agronomico deve essere comunque tenuta aggiornata ogni 5 anni dalla sua ultima variazione, con valenza di autocontrollo, come disposto agli artt. 23/40 del Reg.to Reg.le n. 2/2024;
- d) i contenitori per lo stoccaggio dei reflui zootecnici dovranno essere sottoposti alla verifica periodica decennale che ne attesti la perfetta tenuta, in conformità ai requisiti tecnici e di salvaguardia ambientale prescritti Regolamento Regionale n. 2/2024;"

2. DI DARE ATTO che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 736 del 12/02/2018, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 2109 del 12/02/2018, aggiornata con D.D. n. Det-Amb n. 4532 del 20/08/2024, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;

- il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 2109 del **12/02/2018**;

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
con delega delle funzioni per le
Autorizzazioni Uniche Ambientali
Dott.ssa Claudia Salati
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.